



Jacque-Bénigne Bossuet

Scritti spirituali

*Preghiere, pratiche di devozione,
riflessioni sul senso della vita*

a cura di Carlo Bonfanti

Collana «Emmaus»
ISBN 978-88-8155-885-8
pp. 300 - € 16

Pubblico: tutti



9 788881 558858

Attualità dei consigli di un predicatore mistico alla corte del Re Sole



Il nome di Bossuet viene abitualmente associato al suo immenso sapere, dal quale scaturirono i numerosi testi storici e filosofici che illuminarono la vita culturale del XVII secolo. Autore di circa 230 fra sermoni e orazioni funebri, la sua fama di oratore eloquente e raffinato gli meritò la nomina, nel 1671, a membro della *Académie française*, ponendolo ai vertici del *milieu* culturale del «Secolo d'oro» che vide la Francia orbitare intorno al Re Sole. Il presente testo vuole offrire al lettore un Bossuet quasi inedito, ispirato da una fede profonda che lo rende tuttora un efficace direttore spirituale. Il suo insegnamento appare limpido e senza ambiguità, ancorato a un sano realismo cattolico. I testi qui proposti sono vere e proprie gemme di devozione e di misticismo, che contengono istruzioni e consigli pratici che, nella loro semplicità cristallina, possono tuttora considerarsi un efficace supporto per chi, anche oggi, vuole impegnarsi nella sequela di Cristo.

Jacques Bénigne Bossuet nacque a Digione il 27 settembre 1627. Dottore e sacerdote dal 1652, fu arcidiacono di Sarrebourg presso la cattedrale di Metz fino al 1659. Ordinato Vescovo di Condom nel 1669, nel 1670 divenne precettore del Delfino, sino al 1680. Al centro delle vicende religiose del suo tempo, si oppose tenacemente al protestantesimo, al quietismo di Fénelon, al filosofismo di Malebranche, all'esegesi biblica di Richard Simon, al liberalismo politico di Jurieu e al giansenismo. Vescovo di Meaux fin dal 1680, fu uno splendido predicatore e direttore spirituale nella sua diocesi fino alla morte, avvenuta il 12 aprile 1704.

